



Città di Castel San Pietro Terme

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 28/04/2016

OGGETTO : APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO TARI E ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **19:00**, si è riunito il Consiglio Comunale nella sala delle adunanze.

Risultano presenti ed assenti i componenti qui di seguito elencati:

	NOME	PRES	ASS
1	TINTI FAUSTO SINDACO	PRESENTE	
2	MARCHETTI FRANCESCA		ASSENTE
3	DALL'OLIO FRANCESCO	PRESENTE	
4	TRAZZI STEFANO	PRESENTE	
5	ROUBI SARA	PRESENTE	
6	BONDI ANDREA	PRESENTE	
7	RANGONI MARTINA	PRESENTE	
8	BORTOLOTTI CECILIA	PRESENTE	
9	DI SILVERIO ALESSANDRO		ASSENTE
10	PRUNI EUGENIO	PRESENTE	
11	SEROTTI SILVIA	PRESENTE	
12	BERTOCCHI LAURA	PRESENTE	
13	GALLO GIANLUIGI	PRESENTE	
14	GIANNELLA NICOLA OTTAVIO		ASSENTE
15	GIORDANI PAOLA	PRESENTE	
16	SAMORI STEFANO		ASSENTE
17	LATRONICO PIETRO	PRESENTE	

Totale presenti: 13 Totale assenti: 4

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Cinzia Giacometti.

Assessori presenti: Cenni Tomas

Dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a trattare l'argomento in oggetto, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: Bertocchi Laura, Serotti Silvia, Gallo Gianluigi.

E' entrato il Consigliere Stefano Samori: 14 Consiglieri presenti

E' entrato il Consigliere Francesca Marchetti: 15 Consiglieri presenti

Sono entrati gli Assessori Cristina Baldazzi, Annarita Muzzarelli, Francesca Farolfi

E' uscito il Consigliere Francesco Dall'Olio: 14 Consiglieri presenti

Entra l'Assessore Fabrizio Dondi

Il Presidente del Consiglio Stefano Trazzi, cede la parola all'Assessore.

Assessore Anna Rita Muzzarelli: Illustra in sintesi l'argomento.

Il Dott. Roberto Monaco Dirigente Responsabile Area Servizi Amministrativi e Servizio Associato Tributi, invitato ad approfondire, richiama la nota scritta dallo stesso e dall'Arch. Premi. "Si è valutata la composizione del PEF, si sono analizzate le voci del DPR 158/99 confermato dalla legge 147/2013, che è l'unico a disposizione per costruire i costi del servizio: costi di spazzamento e lavaggio CSL, etc, identificati con una serie di acronimi... Atersir non ha dato ancora riscontri sugli scostamenti rispetto al passato. Cosa fare per tutelare l'Amministrazione? La nostra proposta è di dare atto dell'approvazione da parte di Atersir di un PEF che è coerente con gli elementi normativi. Nel contempo, ci siamo sentiti di suggerire all'Amministrazione di reiterare la richiesta di chiarimenti. Suggestire un'azione davanti al Giudice Amministrativo non ci sembra coerente poiché qui è stato applicato il metodo normalizzato. Ci sembrava più utile chiedere ad Atersir evidenza di questi scostamenti. Abbiamo fatto un bilanciamento degli interessi: qui c'è in ballo la gestione di un servizio che riguarda interessi di rilevanza costituzionale: cosa deve prevalere? Si rinvia un'azione alla verifica se ve ne siano i presupposti. C'è un'indagine in corso, ma non ne conosciamo i profili. In caso di accertamento di responsabilità, vi sarà tempo e modo di esercitare un'azione. E' un parere tecnico che lascia intatta la possibilità dell'Amministrazione di agire o meno, ma genera una scelta precisa: verificare scostamenti, capirne le cause.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): domanda sulla scontistica: quale applichiamo quella prevista dal DPR 158/99 o è un'altra e come la applichiamo?

Assessore Tomas Cenni: il tema della scontistica è invariato rispetto all'anno scorso. La scontistica viene applicata sui conferimenti ad esempio della carta, la quota di sconto entra nel montante, il Comune non la ripiana.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): Inizio con la non trasparenza. Nel Consiglio d'Ambito avete messo a verbale delle cose, perché non avete votato no? Avreste dato un segnale, a tutt'oggi non abbiamo idea dei dati, mi aspettavo che la Giunta, il suo rappresentante, votasse no in sede di parere. La relazione tecnica: devo fare appunti politici. Non è previsto nella legge che possano esserci scostamenti. La legge obbliga Atersir a darci dei dati, se non lo fa, è un'omissione di atti d'ufficio. L'interesse pubblico per un Dirigente è quello del cittadino. La TARI è un tributo e Atersir dice che è un tributo locale, allora io ho tutto il diritto di tutelare i miei cittadini che pagano un tributo locale. Se il gestore deve rendicontare i costi, a che serve fare il monitoraggio e controllo se non per applicare dei correttivi? I miei cittadini mi hanno pagato delle tasse in più e abbiamo pagato dell'IVA in più. Inoltre Hera non può sospendere l'erogazione di un servizio pubblico essenziale, facciamo come ha detto di fare il Comune di San Lazzaro che (forse) sospende i pagamenti.

La Corte dei Conti poco tempo fa vi avrebbe risposto così come a San Lazzaro.

Vi leggo, poteva fermarsi un paragrafo prima... "la richiesta di parere deve essere giudicata inammissibile sul piano oggettivo, in quanto non finalizzato ad ottenere un esame da un punto di vista astratto e su temi di carattere generale, bensì una valutazione su un caso specifico, che determinerebbe un'ingerenza nella concreta attività delle ente territoriale e, in ultima analisi, una compartecipazione dell'amministrazione attiva, incompatibile con la

posizione di terzietà ed indipendenza della Corte dei Conti, quale organo magistratuale. Peraltro, stante la possibilità che dalla situazione oggetto della richiesta derivi, in futuro, un contenzioso, la resa di un parere potrebbe interferire con le funzioni assegnate dal legislatore statale ad altra magistratura. In ragione delle considerazioni che precedono, il quesito non può essere esaminato nel merito” Ritorniamo alla nostra delibera: Non saprei dove andare a vedere la delibera del Consiglio d’Ambito di Atersir, non è ancora pubblicata; non c’è la nota di Atersir richiamata; era buona abitudine di mettere agli atti quello che era richiamato, Atersir dovrebbe approvare già tutto... Gi sconti diversi da quelli previsti dal 158/99 non dovrebbero andare nel montante, ma nella fiscalità generale.

Agli errori va ad aggiungersi un modo di fare. Non riusciamo a far fare ad Atersir quanto previsto dalla legge e non avete dato un parere negativo su una questione che qualcun altro sta trattando in modo diverso. Io non mollo, non condivido alcune cose che avete scritto, non corrispondono alla legge citata.

Dott. Roberto Monaco Dirigente Area Servizi Amministrativi: cerco di applicare quanto ritengo corretto sotto il profilo giuridico. L’art. 8 DPR 158/99 dice cosa deve essere contenuto nel PEF ... effettivamente c’è una differenza. E’ sufficiente tutto ciò per giustificare un’impugnazione? È così essenziale questo elemento?

Assessore Anna Rita Muzzarelli: è stata riallineata una differenza di 500.000 euro. Ad esempio si possono non applicare le Linee Guida, si dimentica questo aspetto. Per noi è stata messa come condizione fondamentale l’effettuazione della gara, per questo abbiamo votato favorevolmente.

Assessore Tomas Cenni: si associa su questo ultimo aspetto. Noi siamo in regime di proroga. Se non si fosse adottato il documento, il Gestore avrebbe continuato con gli stessi costi e stesso trend.

Capogruppo Gianluigi Gallo (Gruppo Il Tuo Comune): un articolo di giornale dice che il P.D. ha deciso in un certo modo. Il vero riallineamento sarebbe stato anche rateizzare il rimborso. Come mai il Presidente di Atersir, o il Comune che è il maggior azionista di Atersir era sottocoperto? Allora qualche dubbio ce l’ho... non parlo di linee guida ma del 158.

Il voto è contrario, perché mancano i motivi dello scostamento. Il Sindaco doveva fare una diffida ad Hera.

Consigliere Andrea Bondi (Gruppo P.D. - Sinistra in Comune): il tema TARI è complesso, prendiamo atto e ci complimentiamo con gli assessori che l’hanno seguito, il riallineamento va nell’ottica di pagare i costi reali. Nessuno dà per perso il progresso. Sui tecnicismi mi rimetto ai dirigenti. Non si risolverebbe il problema con diffide o impugnazioni, probabilmente non avremmo ottenuto nulla, invitiamo la Giunta a monitorare il quadro del progresso, sull’azione 2016 siamo favorevoli..

Sindaco Fausto Tinti: abbiamo segnalato più volte a più Enti e in varie occasioni la questione. Gli altri Sindaci hanno la piena facoltà di agire. Noi abbiamo fatto il nostro dovere.

Indi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, (legge di stabilità 2014) che ha istituito l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI), e della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto il D.L. 16 del 6/3/2014 pubblicato in GU n. 54 del 6/3/2014, che ha modificato le previsioni normative disciplinanti la IUC contenute nella Legge 147/2013;

Visto l'art. 9-bis comma 2 del D.L. 28.3.2014 n. 47 convertito in Legge 23 maggio 2014;

Visto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo sistema dei tributi comunali;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visto l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: “le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio

dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Richiamata la delibera di C.C. n.51 del 23 aprile 2015 d'approvazione del regolamento aggiornato per la disciplina del tributo TARI;

Rilevato che le tariffe della tassa rifiuti sono state definite sulla base del Piano economico finanziario la cui componente “Costo del servizio” è stata comunicata da Atersir;

Richiamata la delibera di Consiglio d'Ambito di Atersir n° 17 del 7/4/2016, approvata previo parere favorevole del Consiglio Locale espresso con delibera n°2 del 30 marzo 2016;

Considerato che, per effetto dell'art. 34 comma 23 del D.L. 179/2012, convertito, e della legge regionale n. 23/2011 Atersir, nella Regione Emilia-Romagna, ha competenza relativa all'approvazione del piano economico finanziario della gestione rifiuti;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31/10/2015 con cui e' stato disposto il rinvio del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2016 degli enti locali al 31/03/2016 e il decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 pubblicato sulla G.U. n. 55 del 07/03/2016 con cui e' stato disposto un ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2016 al 30/04/2016;

Preso atto che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 150 del 24/11/2011 è stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di “Servizio Tributi” e “Gestione delle risorse umane” al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (**Area Est:** Comuni di Imola, Mordano, Casafiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e **Area Ovest:** Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

Vista la relazione di Atersir avente ad oggetto “Scostamento tra previsioni dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) per ciascun Comune risultanti dai Piani Economico Finanziari (PEF) di ATERSIR e i consuntivi forniti dal Gestore, iscritta al n°0003333 del protocollo comunale in data 12/02/2016;

Preso atto dell'estratto di piano finanziario 2016 servizio rifiuti urbani, trasmesso al Comune così come approvato da parte di Atersir (**allegato “A”** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale), al netto dell'IVA e non inclusivo dei costi di accertamento, riscossione e contenzioso di competenza comunale e dei fondi per sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari;

Richiamata, altresì, la nota di Atersir in data 21.04.2016, protocollata in data 22.04.2016 n. 0008917 confermativa dei dati contabili relativi al PEF 2016;

Rilevato quanto segue:

- *il Comune è tenuto ad approvare l'articolazione tariffaria sulla base del Piano Finanziario di cui sopra, aggiungendo:*

COSTI COMUNI:

- i costi d'accertamento/riscossione/contenzioso denominati CARC;

COSTI COMUNI DIVERSI:

*- accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di preservare gli equilibri economici del servizio. La determinazione dell'importo annuale da accantonare, secondo quanto riportato nelle linee guida del MEF relative alla TARES, dovrebbe avvenire seguendo i criteri fiscali, contenuti nel TUIR (DPR 917/86. Non essendo previsto tale obbligo dal dpr 158/99 per i costi comuni, l'accantonamento è determinato in termini percentuali e sull'anno 2016 nella misura quantificata nel 8,27% dell'entrata prevista in bilancio 2016 per Tari, inferiore rispetto al trend registrato ad oggi come insoluto effettivo, **prima dell'esercizio del completamento dell'attività di verifica e accertamento per il 2013 e prima dell'inizio della stessa per il 2014;***

- perdite derivanti da minori superfici imponibili a consuntivo Tares 2013 e Tari 2014, con gettito a consuntivo minore di quello preventivato (comma 8 art.10 regolamento TARI);

- sconti e riduzioni previsti dal regolamento comunale disciplinante l'applicazione della Tari,

- rimborsi pagati dal Comune per anni pregressi, già anticipati con risorse comunali;

- IVA

e detraendo:

- gli introiti comunali a copertura del servizio diversi dalla Tari (quota riconosciuta al comune a titolo di Incentivo Servizi - LFB1 sui CCD del PEF 2016 e contributo ministeriale per il servizio di gestione rifiuti delle istituzioni scolastiche).

Preso atto che la determinazione del Montante TARI 2016 – così come sopra illustrato – è indicato nel prospetto allegato alla presente per la determinazione della somma finale denominata “Montante” Allegato - B. L'importo del predetto “montante”, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, è pari ad € 4.028.844,00;

Rilevato che ai sensi di legge e del Regolamento Tari adottato ed in vigore nel territorio comunale, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 50%;

Preso atto che è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale

Tari per le utenze domestiche e non domestiche (allegato “C”) - che devono garantire l'integrale

copertura dei costi risultanti dal piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, dei

costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso e degli accantonamenti

per perdite dovute a quote di tributo non versate, nonché delle agevolazioni previste all'art.15 del

regolamento disciplinante l'applicazione della Tari;

Rilevato che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd, di cui al Dpr 158/99, nelle misure ricavabili dai dati delle quantità dei rifiuti raccolti negli anni precedenti,

Ritenuto di approvare l'allegata proposta di articolazione tariffaria TARI 2016 – **Allegato C**;

Preso atto che la predetta proposta d'articolazione tariffaria è stata elaborata da Hera spa, in relazione alle analisi e studi condotti, adottando la metodologia di calcolo seguito conformemente al metodo normalizzato di determinazione della tariffa rifiuti, previsto dalle disposizioni contenute nel DPR 158/99;

Preso atto di quanto previsto all'art.1 della L. 147/2013 che al comma 691 – come modificato dal DL 16/2014 - prevede per i Comuni la possibilità di avvalersi per la riscossione e accertamento della Tari degli stessi soggetti ai quali risulta affidato nel 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;

Considerato che il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) nel territorio comunale è affidato ad HERA, regolato dalla Convenzione sottoscritta con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale - ATO n. 5 della Provincia di Bologna (ora Atersir);

Considerato che l'ufficio tributi (associato al Nuovo Circondario Imolese dall' 1/1/2012) è attualmente privo delle risorse umane e strumentali sufficienti per fronteggiare la gestione diretta del tributo TARI e che pertanto con delibera di G.C. n°210 del 10.12.2015 è stata affidata per l'anno 2016 la riscossione del tributo TARI all'attuale Gestore HERA SPA e che il medesimo agisce come concessionario del servizio di riscossione della tassa, per conto del Comune;

Considerato che nella costruzione del montante per la determinazione delle tariffe TARI 2016 concorrono le seguenti voci:

- Piano economico finanziario – costi del Gestore e costi del Comune così come approvato da Atersir con delibera di Consiglio Locale n° 2 del 30/3/2016 e del Consiglio d'Ambito n° 17 del 7/4/2016;
- Costo richiesto da Hera spa come corrispettivo per l'attività di gestione del tributo in questione per l'anno 2016, che è pari al medesimo importo offerto per l'anno 2014 e 2015, stimato pari a € 98.052,00 + IVA (22%);
- Costo previsto per recupero evasione fiscale Tares/Tari previsto per il Comune di Castel S. Pietro Terme per un importo pari ad € 30.688,00, comprensivo di IVA (22%), impegnato con determinazione dirigenziale del NCI n° 555 del 10/11/2014;
- Decurtati i contributi da Miur e della quota riconosciuta al Comune a titolo d'Incentivo Servizi - LFB1sui CCD del PEF 2016;

- Costo presunto stimato da Hera spa per scontistica/riduzioni concesse all'utenza;
- Rimborsi Tares e Tari pagati per anni pregressi, già anticipati con risorse comunali;
- Accantonamento al fondo per insoluto presunto stimato;
- Perdite derivanti da minori superfici imponibili a consuntivo Tares 2013 e Tari 2014, senza subentri, con gettito a consuntivo minore di quello preventivato (comma 8 art.10 regolamento TARI);

Vista la relazione redatta dalla dirigenza pubblica in data 22. 04.2016 relativa agli aspetti tecnico-giuridici riguardanti il procedimento amministrativo concernente la determinazione dei costi del servizio (SGRUA) ed i rapporti giuridici tra comune ed Atersir;

Acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione proclamata da Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 4 Capogruppo Gallo Gianluigi, Consigliere Giordani Paola

(Gruppo Il Tuo Comune)

Capogruppo Samori Stefano, Consigliere Latronico Pietro

(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

1) Di prendere atto, per quanto di competenza, dei dati contabili inerenti il PEF 2016, trasmessi al Comune nei termini di cui in premessa, così come approvato da ATERSIR con delibera di Consiglio Locale n° 2 del 30/3/2016 e di Consiglio d'Ambito n° 17 del 7/4/2016;



pef 16.xlsx



Fondotrasmissioneai
Comuni(1).xlsx

Allegato A

2) Di approvare il "montante" – indicato all'allegato B, conformemente all'allegato A - da assumersi a base dell'articolazione tariffaria TARI 2016, quantificato secondo il meccanismo sopra esposto, in € **4.028.844,00**;



MONTANTE 2016.xls

Allegato B

3) Di approvare l'allegata articolazione tariffaria TARI 2016 – Allegato “C”, derivante da quanto indicato negli allegati A e B – allegati costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione



Allegato C S9_CASTEL SAN
PIETRO TERME(1).pd

- a) utenze domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed al numero i componenti il nucleo familiare),
 - b) utenze non domestiche (tariffa determinata in base alla superficie ed alla categoria d'attività esercitata)
 - distinte in quota fissa e quota variabile per €/mq/anno,
 - c) utenze soggette a tariffa giornaliera – la misura è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e comunque entro il termine previsto dalla norma di legge;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione ad Atersir ed al Gestore Hera spa;
- 6) di dare atto che sull'importo del tributo comunale Tari, si applica il tributo in materia ambientale, di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504/92, la cui aliquota è stata fissata per l'anno 2016 nella misura del 5%, con delibera del Sndaco della Città Metropolitana di Bologna n°57 del 9/3/2016;
- 7) di dare atto che con successivo provvedimento sarà approvata la convenzione disciplinante l'affidamento al Gestore del servizio di riscossione/accertamento della Tari 2016.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione proclamata da Presidente del Consiglio Stefano Trazzi:

Favorevoli n. 10

Contrari n. 4 Capogruppo Gallo Gianluigi, Consigliere Giordani Paola

(Gruppo Il Tuo Comune)

Capogruppo Samori Stefano, Consigliere Latronico Pietro

(Gruppo MoVimento 5 Stelle)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Cinzia Giacometti

(atto sottoscritto digitalmente)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stefano Trazzi

(atto sottoscritto digitalmente)

allegato A

		CASTEL SAN PIETRO TERME		
Voci D.P.R. 158/99		COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2016		
	Gestore	Comune	Totale	
CSL	309.236,56	91.000,00 €	400.236,56	
CRT	376.705,00	0,00 €	376.705,00	
CTS	682.586,56	0,00 €	682.586,56	
AC	53.850,26 €	0,00 €	53.850,26 €	
CGIND (A)	1.422.378,39	91.000,00 €	1.513.378,39 €	
CRD	745.337,32	0,00 €	745.337,32	
CTR	382.849,17	0,00 €	382.849,17	
CONAI	-	0,00 €	-	165.108,92
CGD (B)	963.077,57	0,00 €	963.077,57 €	
CG (A+B)	2.385.455,96	91.000,00 €	2.476.455,96 €	
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
CGG	214.249,57	0,00 €	214.249,57	
CCD	51.423,16 €	0,00 €	51.423,16 €	
CC	265.672,73 €	0,00 €	265.672,73 €	
Rn	38.071,07	0,00 €	38.071,07 €	
Amm	18.100,90	0,00 €	18.100,90	
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
CKn	56.171,97 €	0,00 €	56.171,97 €	
Ctot	2.707.300,66 €	91.000,00 €	2.798.300,66 €	

Iva e addizionale provinciale escluse per i costi del gestore

Quota Atersir nei CGG Gestore (erogatore)	4.666,93 €
Quota terremoto nei CCD Gestore (erogatore)	8.866,41 €
Quota Fondo costo L.R. n°16/2015 (nei CCD del Gestore - erogatore)	42.556,75 €

Allegato tecnico 2 - Formazione e distribuzione Fondo 2016

PROVINCIA DI BOLOGNA		Incentivo Comuni Virtuosi - LFA (sul CCD del PEF 2016 del Comune)	Incentivo Servizi LFB1 (sul CCD del PEF 2016 del Comune)
Gestore	Comune	€	€
HERA	Baricella	56.391	-
	Bentivoglio	105.155	-
	Bologna	-	465.779
	Borgo Tossignano	-	6.207
	Budrio	160.199	-
	Casalecchio di Reno	202.385	-
	Casalfiumanese	-	4.886
	Castel del Rio	-	1.979
	Castel Guelfo di Bologna	-	7.136
	Castel San Pietro Terme	-	28.007
	Castello d'Argile	65.325	-
	Castenaso	-	18.830
	Dozza	-	7.938
	Fontanelice	-	3.039
	Galliera	25.886	-
	Granarolo dell'Emilia	-	12.340
	Imola	-	69.449
	Malalbergo	-	14.281
	Medicina	-	27.456
	Minerbio	-	8.263
	Molinella	-	30.561
	Monte San Pietro	102.385	-
	Monterenzio	-	10.026
	Mordano	-	5.062
	Ozzano dell'Emilia	-	12.568
	Pianoro	-	19.644
	Pieve di Cento	68.586	-
	San Giorgio di Piano	66.194	-
	San Lazzaro di Savena	-	29.341
	San Pietro in Casale	51.143	-
Sasso Marconi	84.867	-	
Valsamoggia	153.532	-	
Zola Predosa	145.031	-	

* Per il Comune di Budrio, a tariffa-corrispettivo, l'incentivo è disposto sul CCD del PEF del Gestore

ALLEGATO B	2016	NOTE:
	CASTEL SAN PIETRO TERME	
PEF 2016 imponibile		
PEF 2016 imponibile (quota Comune) no iva		
Iva 10% su pef senza quota comune e (compresa quota Atersir escluso terremoto e quota Fondo costo per il Comune L.R. n°16/2015))	265.587,75 €	
PEF TOTALE con IVA 10%	3.063.889,41 €	
Gestione TARI 2016	98.052,00 €	
Iva 22%	21.571,44 €	
Gestione TARES e TARI (recupero)	30.688,00 €	
PEF Gestione Tari con IVA 22%	150.311,44 €	
Fondo incentivante LFB1	-28.007,00 €	
costo complessivo SGRUA + CARG	3.186.192,65 €	
Contributo MIUR	16.560,07	
scontistiche		
Rimborsi pregressi (2013-2014) pagati nel 2014 e nel 2015, anticipati con fondi comunali	150.603,83 €	
Perdita da minori sup.imponibili 2013 senza subentri d'occupazione - parte residua ripetuto a quanto già inserito nel 2015	50.700,31 €	Totale Cessati 2013 non subentrati € 61.908,71 già tolta nel 2015
Perdita da minori sup.imponibili 2014 senza subentri d'occupazione	153.942,06	Totale Cessati 2014 non subentrati € 153.942,06
Fondo morosità	317.704,49	8,27%
TOTALE MONTANTE	4.028.844 €	

gettito iscrivibile a bilancio 2015

3.842.583,47 €

BO020
COMUNE CASTEL SAN PIETRO TERME
Simulazione: S9 del 19/04/2016
Elaborazione del 19/04/2016

RIPARTIZIONE QUOTA FISSA - QUOTA VARIABILE

UGUALE AL 2015

RIPARTIZIONE DOMESTICO - NON DOMESTICO

UGUALE AL 2015

COEFFICIENTI KA-KB KC-KD

UGUALE AL 2015

SCONTISTICHE VARIATE

ALTRE CONSIDERAZIONI

BANCA DATI

Aggiornata al 31/12/2015
Estratta il 01/04/2016

COMUNE BO020
 CASTEL SAN PIETRO TERME
 Simulazione: S9 del 19/04/2016
 Elaborazione del 19/04/2016

DOMESTICO	NON DOMESTICO
52,00%	48,00%
52,00%	48,00%

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	27,15%
QUOTA VARIABILE	72,85%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	1.093.831,15
QUOTA VARIABILE	2.935.012,85
	4.028.844,00

DOMESTICO	NON DOMESTICO
568.792,20	525.038,95
1.526.206,68	1.408.806,17
2.094.998,88	1.933.845,12

ANNO PRECEDENTE	2015
MONTANTE TOTALE	4.111.532,16
GETTITO A SIMULAZIONE	4.111.532,16

ANNO SIMULAZIONE	2016
MONTANTE TOTALE	4.028.844,00
GETTITO A SIMULAZIONE	4.028.844,00

INCREMENTO	MONTANTE %
	-2,01%

INCREMENTO	MEDIO GETTITO % (COMPRESA AP)
	-1,01%
	-0,88%
	-0,94%

di cui	GETTITO RICALCOLATO	ABI %
DOMESTICO	2.116.277,63	-1,02%
NON DOMESTICO	1.950.990,42	-1,14%
TOTALE	4.067.268,05	-1,08%

di cui	2015
DOMESTICO	2.137.996,72
NON DOMESTICO	1.973.535,44
TOTALE	4.111.532,16

COMUNE

BO020

CASTEL SAN PIETRO TERME

Simulazione: S9 del 19/04/2016

Elaborazione del 19/04/2016

RIPARTIZIONI	%
QUOTA FISSA	27,15%
QUOTA VARIABILE	72,85%

RIPARTIZIONI	€
QUOTA FISSA	1.093.831,15
QUOTA VARIABILE	2.935.012,85
	4.028.844,00

DOMESTICO	NON DOMESTICO
52,00%	48,00%
52,00%	48,00%

DOMESTICO	NON DOMESTICO
568.792,20	525.038,95
1.526.206,68	1.408.806,17
2.094.998,88	1.933.845,12

COMUNE

BO020

CASTEL SAN PIETRO TERME

Simulazione: S9 del 19/04/2016

Elaborazione del 19/04/2016

zona	Kare
A	1,062
B	1,062
C	1,062
D	0,485

DOMESTICO

n° componenti	Quota Fissa (Euro/m2anno)	Quota Variabile (A) (Euro/anno)	Quota Variabile (B) (Euro/anno)	Quota Variabile (C) (Euro/anno)	Quota Variabile (D) (Euro/anno)
1	0,4524324	105,4096438	105,4096438	105,4096438	48,1390558
2	0,5316080	189,7373539	189,7373539	189,7373539	86,6502981
3	0,5938174	210,8192877	210,8192877	210,8192877	96,2781116
4	0,6447161	231,9012164	231,9012164	231,9012164	105,9059228
5	0,6956148	305,6879671	305,6879671	305,6879671	139,6032618
6	0,7352026	358,3927890	358,3927890	358,3927890	163,6727897

NON DOMESTICO

Tipo ap	Quota Fissa (Euro/m2anno)	Quota Variabile (A) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (B) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (C) (Euro/m2anno)	Quota Variabile (D) (Euro/m2anno)
1	0,6304195	1,7401450	1,7401450	1,7401450	0,7946990
2	0,4045976	1,1073650	1,1073650	1,1073650	0,5057175
3	0,5645548	1,5503110	1,5503110	1,5503110	0,7080046
4	0,8280136	2,2811719	2,2811719	2,2811719	1,0417781
5	0,6021917	1,6515558	1,6515558	1,6515558	0,7542416
6	0,4798715	1,3351658	1,3351658	1,3351658	0,6097508
7	1,5431163	4,2554455	4,2554455	4,2554455	1,9434002
8	1,0161986	2,8095433	2,8095433	2,8095433	1,2830777
9	1,1761557	3,2335059	3,2335059	3,2335059	1,4766953
10	1,2137927	3,3379146	3,3379146	3,3379146	1,5243772
11	1,4302054	3,9390555	3,9390555	3,9390555	1,7989095
12	0,5739640	1,5914418	1,5914418	1,5914418	0,7267884
13	1,3267036	3,6543046	3,6543046	3,6543046	1,6688679
14	1,6936642	4,6762442	4,6762442	4,6762442	2,1355729
15	0,7809674	2,1546159	2,1546159	2,1546159	0,9839818
16	1,6748457	4,6129662	4,6129662	4,6129662	2,1066748
17	1,3925684	3,8346468	3,8346468	3,8346468	1,7512276
18	0,9691523	2,6829871	2,6829871	2,6829871	1,2252813
19	1,3267036	3,6543046	3,6543046	3,6543046	1,6688679
20	0,8655606	2,2827168	2,2827168	2,2827168	1,0880152

COMUNE**BO020****CASTEL SAN PIETRO TERME**

Fascia ab. >5000

Simulazione: S9 del 19/04/2016

*Elaborazione del 19/04/2016***DOMESTICO**

n° componenti	Ka	Kb	Ka min	Ka max	Kb min	Kb max
1	0,80	1,00	0,80	0,80	0,60	1,00
2	0,94	1,80	0,94	0,94	1,40	1,80
3	1,05	2,00	1,05	1,05	1,80	2,30
4	1,14	2,20	1,14	1,14	2,20	3,00
5	1,23	2,90	1,23	1,23	2,90	3,60
>5	1,30	3,40	1,30	1,30	3,40	4,10

NON DOMESTICO

Categoria	Kc	Kd	Kc min	Kc max	Kd min	Kd max
1	0,67	5,50	0,40	0,67	3,28	5,50
2	0,43	3,50	0,30	0,43	2,50	3,50
3	0,60	4,90	0,51	0,60	4,20	4,90
4	0,88	7,21	0,76	0,88	6,25	7,21
5	0,64	5,22	0,38	0,64	3,10	5,22
6	0,51	4,22	0,34	0,51	2,82	4,22
7	1,64	13,45	1,20	1,64	9,85	13,45
8	1,08	8,88	0,95	1,08	7,76	8,88
9	1,25	10,22	1,00	1,25	8,20	10,22
10	1,29	10,55	1,07	1,29	8,81	10,55
11	1,52	12,45	1,07	1,52	8,78	12,45
12	0,61	5,03	0,55	0,61	4,50	5,03
13	1,41	11,55	0,99	1,41	8,15	11,55
14	1,80	14,78	1,11	1,80	9,08	14,78
15	0,83	6,81	0,60	0,83	4,92	6,81
16	1,78	14,58	1,09	1,78	8,90	14,58
17	1,48	12,12	1,09	1,48	8,95	12,12
18	1,03	8,48	0,82	1,03	6,76	8,48
19	1,41	11,55	1,09	1,41	8,95	11,55
20	0,92	7,53	0,38	0,92	3,13	7,53
21	1,09	8,91	0,55	1,09	4,50	8,91
22	5,57	45,67	5,57	9,63	45,67	78,97
23	4,85	39,78	4,85	7,63	39,78	62,55
24	3,96	32,44	3,96	6,29	32,44	51,55
25	2,76	22,67	2,02	2,76	16,55	22,67
26	2,61	21,40	1,54	2,61	12,60	21,40
27	7,17	58,76	7,17	11,29	58,76	92,56

Zona_A

TARI 2015

TARI 2016

Tipo di utenza	Totale Utenze	Totale mq	Superficie media mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Differenza €	Differenza %
1 occupante	2.492	231.005	93	0,4568559	106,4904590	€ 156,28	0,4524324	105,4096438	€ 154,72	-€ 1,57	-1,0%
2 occupanti	2.858	322.213	113	0,5368057	191,6828211	€ 264,81	0,5316080	189,7373539	€ 262,15	-€ 2,66	-1,0%
3 occupanti	1.510	173.277	115	0,5996233	212,9809179	€ 295,88	0,5938174	210,8192877	€ 292,91	-€ 2,97	-1,0%
4 occupanti	929	115.342	124	0,6510196	234,2790097	€ 330,86	0,6447161	231,9012164	€ 327,54	-€ 3,32	-1,0%
5 occupanti	197	23.676	120	0,7024159	308,8223310	€ 412,90	0,6956148	305,6879671	€ 408,75	-€ 4,15	-1,0%
6 o più occupanti	102	13.522	133	0,7423908	362,0675605	€ 483,51	0,7352026	358,3927890	€ 478,65	-€ 4,86	-1,0%
TOTALE	8.088	879.035									

Zona_D

TARI 2015

TARI 2016

Tipo di utenza	Totale Utenze	Totale mq	Superficie media mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno	Importo annuo medio (compresa AP)	Differenza €	Differenza %
1 occupante	316	39.121	124	0,4568559	48,6326484	€ 110,45	0,4524324	48,1390558	€ 109,36	-€ 1,09	-1,0%
2 occupanti	458	63.093	138	0,5368057	87,5387648	€ 169,56	0,5316080	86,6502981	€ 167,88	-€ 1,68	-1,0%
3 occupanti	207	27.343	132	0,5996233	97,2652968	€ 185,29	0,5938174	96,2781116	€ 183,45	-€ 1,84	-1,0%
4 occupanti	178	24.340	137	0,6510196	106,9918265	€ 205,81	0,6447161	105,9059228	€ 203,77	-€ 2,05	-1,0%
5 occupanti	53	8.790	166	0,7024159	141,0346804	€ 270,41	0,6956148	139,6032618	€ 267,72	-€ 2,69	-1,0%
6 o più occupanti	30	5.780	193	0,7423908	165,3510046	€ 323,80	0,7352026	163,6727897	€ 320,59	-€ 3,22	-1,0%
TOTALE	1.242	168.467									

Zona A

TARI
2015TARI
2016

Categoria	Totale Utenze	Totale mq	kc	kd	Kd min	Kd max	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Differenza €/mq	Differenza %
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	46	13.912	0,67	5,50	3,28	5,50	0,6312456	1,7604729	0,6304195	1,7401450	-€ 0,02	-0,9%
2 Cinematografi e teatri	4	534	0,43	3,50	2,50	3,50	0,4051278	1,1203009	0,4045976	1,1073650	-€ 0,01	-0,9%
3 Autorimessa e magazzini senza alcuna vendita diretta	101	123.658	0,60	4,90	4,20	4,90	0,5652946	1,5684213	0,5645548	1,5503110	-€ 0,02	-0,9%
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	19	5.021	0,88	7,21	6,25	7,21	0,8290987	2,3078199	0,8280136	2,2811719	-€ 0,03	-0,9%
5 Stabilimenti balneari	1	6.611	0,64	5,22	3,10	5,22	0,6029809	1,6708488	0,6021917	1,6515558	-€ 0,02	-0,9%
6 Esposizioni, autosaloni	30	21.574	0,51	4,22	2,28	4,22	0,4805004	1,3507628	0,4798715	1,3351658	-€ 0,03	-0,9%
7 Alberghi con ristorante	7	10.073	1,64	13,45	9,85	13,45	1,5451385	4,3051564	1,5431163	4,2554455	-€ 0,05	-0,9%
8 Alberghi senza ristorante	6	9.427	1,08	8,88	7,76	8,88	1,0175903	2,8423635	1,0161986	2,8095433	-€ 0,03	-0,9%
9 Case di cura e riposo	2	2.229	1,25	10,22	8,20	10,22	1,1778970	3,2712788	1,1761557	3,2335059	-€ 0,04	-0,9%
10 Ospedale	1	2.389	1,29	10,55	8,81	10,55	1,2153833	3,3769072	1,2137927	3,3379146	-€ 0,04	-0,9%
11 Uffici, agenzie, studi professionali	188	31.604	1,52	12,45	8,78	12,45	1,4320796	3,9850704	1,4302054	3,9390555	-€ 0,05	-0,9%
12 Banche ed istituti di credito	13	2.950	0,61	5,03	4,50	5,03	0,5747162	1,6100326	0,5739640	1,5914418	-€ 0,02	-0,9%
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	67	7.187	1,41	11,55	8,15	11,55	1,3284422	3,6969931	1,3267036	3,6543046	-€ 0,04	-0,9%
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	22	1.849	1,80	14,78	9,08	14,78	1,6958837	4,7308707	1,6936642	4,6762442	-€ 0,06	-0,9%
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	5.303	0,83	6,81	4,92	6,81	0,7819908	2,1797855	0,7809674	2,1546159	-€ 0,03	-0,9%
16 Banchi di mercato beni durevoli	179	10.582	1,78	14,58	8,90	14,58	1,6770406	4,6668536	1,6748457	4,6129662	-€ 0,06	-0,9%
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	50	3.173	1,48	12,12	8,95	12,12	1,3943933	3,8794421	1,3925684	3,8346468	-€ 0,05	-0,9%
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	67	20.067	1,03	8,48	6,76	8,48	0,9704223	2,7143290	0,9691523	2,6829871	-€ 0,03	-0,9%
19 Carrozeria, autofficina, elettrauto	42	13.556	1,41	11,55	8,95	11,55	1,3284422	3,6969931	1,3267036	3,6543046	-€ 0,04	-0,9%
20 Attività industriali con capannoni di produzione	125	158.924	0,92	7,53	3,13	7,53	0,8667850	2,4102475	0,8656506	2,3824168	-€ 0,03	-0,9%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	129	44.832	1,09	8,91	4,50	8,91	1,0269519	2,8519660	1,0266078	2,8190349	-€ 0,03	-0,9%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	28	5.896	5,57	45,67	45,67	78,97	5,2478180	14,6183267	5,2409500	14,4495315	-€ 0,18	-0,9%
23 Mense, birrerie, amburgherie	9	1.450	4,85	39,78	39,78	62,55	4,5694645	12,7330203	4,5634843	12,5659944	-€ 0,15	-0,9%
24 Bar, caffè, pasticceria	60	8.513	3,96	32,44	32,44	51,55	3,7309442	10,3835892	3,7260614	10,2636917	-€ 0,12	-0,9%
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	3.994	2,76	22,67	16,55	22,67	2,6003551	7,2563492	2,5969519	7,1725614	-€ 0,09	-0,9%
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	4	330	2,61	21,40	12,60	21,40	2,4590313	6,8499399	2,4558131	6,7707460	-€ 0,08	-0,9%
27 Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	13	600	7,17	58,76	58,76	92,56	6,7552703	18,8082522	6,7464293	18,5910766	-€ 0,23	-0,9%
28 Ipermercati di generi misti	0	0	2,74	22,45	10,82	22,45	2,5815119	7,1859305	2,5781334	7,1029558	-€ 0,09	-0,9%
29 Banchi di mercato genere alimentari	52	1.666	6,92	56,78	28,70	56,78	6,5197309	18,1744816	6,5111982	17,9646240	-€ 0,22	-0,9%
30 Discoteche, night club	3	518	1,91	15,68	8,56	15,68	1,7995211	5,0189483	1,7971659	4,9809954	-€ 0,06	-0,9%
TOTALE	1.302	518.423										

Zone D

TARI
2015TARI
2016

Categoria	Totale Utenze	Totale mq	kc	kd	Kd mth	Kd max	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq	Differenza €/mq	Differenza %
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	1.841	0,67	5,50	3,28	5,50	0,6312456	0,8039824	0,6304195	0,7946990	-€ 0,01	-0,7%
2 Cinematografi e teatri	0	0	0,43	3,50	2,50	3,50	0,4051278	0,5116252	0,4045976	0,5057175	-€ 0,01	-0,7%
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	29	13.106	0,60	4,90	4,20	4,90	0,5652946	0,7162753	0,5645548	0,7090046	-€ 0,01	-0,7%
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	292	0,88	7,21	6,25	7,21	0,8290987	1,0539479	0,8280736	1,0417781	-€ 0,01	-0,7%
5 Stabilimenti balneari	0	0	0,64	5,22	3,10	5,22	0,6029809	0,7630524	0,6021917	0,7542416	-€ 0,01	-0,7%
6 Esposizioni, autosaloni	2	1.072	0,51	4,22	2,28	4,22	0,4805004	0,6168738	0,4798715	0,6097508	-€ 0,01	-0,7%
7 Alberghi con ristorante	5	1.821	1,64	13,45	9,85	13,45	1,5451385	1,9661025	1,5431633	1,9434002	-€ 0,02	-0,7%
8 Alberghi senza ristorante	0	0	1,08	8,88	7,78	8,88	1,0175303	1,2980662	1,0161986	1,2830777	-€ 0,02	-0,7%
9 Case di cura e riposo	0	0	1,25	10,22	8,20	10,22	1,1776870	1,4939456	1,1761557	1,4766953	-€ 0,02	-0,7%
10 Ospedale	3	143	1,52	12,45	8,78	12,45	1,4320796	1,8199239	1,4302054	1,7999095	-€ 0,02	-0,7%
11 Uffici, agenzie, studi professionali	0	0	0,61	5,03	4,50	5,03	0,5747162	0,7352785	0,5739640	0,7267884	-€ 0,01	-0,7%
12 Banche ed istituti di credito	0	0	1,41	11,55	8,15	11,55	1,3284422	1,6883632	1,3267036	1,6688679	-€ 0,02	-0,7%
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0	0	1,80	14,78	9,08	14,78	1,6958837	2,1605201	1,6936642	2,1355729	-€ 0,03	-0,7%
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	0	0	0,83	6,81	4,92	6,81	0,7819808	0,9954764	0,7809674	0,9839818	-€ 0,01	-0,7%
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	0	1,78	14,58	8,90	14,58	1,6770406	2,1312844	1,6748457	2,1056748	-€ 0,03	-0,7%
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	0	1,48	12,12	8,95	12,12	1,3943933	1,7716849	1,3925684	1,7512276	-€ 0,02	-0,7%
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	0	0	1,78	10,3	8,48	10,3	0,9704223	1,2395947	0,9691523	1,2252813	-€ 0,02	-0,7%
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3	1.778	1,41	11,55	8,95	11,55	1,3284422	1,6883632	1,3267036	1,6688679	-€ 0,02	-0,7%
19 Carrozeria, autofficina, elettrauto	1	97	0,92	7,53	3,13	7,53	0,8667850	1,1007251	0,8656506	1,0880152	-€ 0,01	-0,7%
20 Attività industriali con capannoni di produzione	10	8.429	1,09	8,91	4,50	8,91	1,0269519	1,3024515	1,0256078	1,2874124	-€ 0,02	-0,7%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4	1.730	5,57	45,67	45,67	78,97	5,2478180	6,6759778	5,2409500	6,5988915	-€ 0,08	-0,7%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2	411	4,85	39,78	39,78	62,55	4,5694645	5,8149857	4,5634843	5,4748411	-€ 0,07	-0,7%
23 Mense, birrerie, amburgherie	0	0	3,96	32,44	32,44	51,55	3,7309442	4,7420346	3,7280614	4,6872792	-€ 0,06	-0,7%
24 Bar, caffè, pasticceria	0	0	2,76	22,67	16,55	22,67	2,6003551	3,3138695	2,5989519	3,2756048	-€ 0,04	-0,7%
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	0	2,61	21,40	12,60	21,40	2,4590313	3,1282225	2,4568131	3,0921015	-€ 0,04	-0,7%
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	7,17	58,76	58,76	92,56	6,7552703	8,5894561	6,7464293	8,4902751	-€ 0,11	-0,7%
27 Ortofrutta, peschiere, fori e piante, pizza al t.	1	60	2,74	22,45	10,82	22,45	2,5815119	3,2817103	2,5781334	3,2438169	-€ 0,04	-0,7%
28 Ipmercati di generi misti	0	0	6,92	56,78	28,70	56,78	6,5197309	8,3000222	6,5111982	8,2041833	-€ 0,10	-0,7%
29 Banchi di mercato genere alimentari	0	0	1,91	15,68	8,56	15,68	1,7995211	2,2920809	1,7971659	2,2656146	-€ 0,03	-0,7%
30 Discoteche, night club	0	0										
TOTALE	64	30.780										

TARI 2015 TARI 2016

Categoria	Totale UtENZE	Totale mq	Gettito medio utenza €/anno (AP compresa)	Gettito medio utenza €/anno (AP compresa)	Differenza €/anno	Differenza %
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	49	15.753	637,13	631,60	-5,53	-0,9%
2 Cinematografi e teatri	4	534	213,83	211,94	-1,89	-0,9%
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	130	136.764	2.264,70	2.244,94	-19,76	-0,9%
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20	5.313	855,77	848,25	-7,51	-0,9%
5 Stabilimenti balneari	1	6.611	15.783,90	15.644,50	-139,40	-0,9%
6 Esposizioni, autosaloni	32	22.646	1.223,79	1.213,02	-10,77	-0,9%
7 Alberghi con ristorante	12	11.894	5.573,54	5.525,00	-48,53	-0,9%
8 Alberghi senza ristorante	6	9.427	6.041,51	5.988,05	-53,45	-0,9%
9 Case di cura e riposo	2	2.229	5.206,30	5.160,30	-46,01	-0,9%
10 Ospedale	1	2.389	11.519,53	11.417,73	-101,80	-0,9%
11 Uffici, agenzie, studi professionali	191	31.747	938,67	930,38	-8,29	-0,9%
12 Banche ed istituti di credito	13	2.950	520,56	515,95	-4,61	-0,9%
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	67	7.187	566,03	561,02	-5,00	-0,9%
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	22	1.849	544,53	539,72	-4,82	-0,9%
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	12	5.303	1.374,30	1.362,15	-12,15	-0,9%
16 Banchi di mercato beni durevoli	179	10.582	43,96	43,57	-0,39	-0,9%
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	50	3.173	345,43	342,38	-3,05	-0,9%
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	70	21.845	1.168,07	1.157,84	-10,23	-0,9%
19 Carrozeria, autofficina, elettrauto	43	13.653	1.670,36	1.655,61	-14,75	-0,9%
20 Attività industriali con capannoni di produzione	135	167.353	4.176,06	4.139,38	-36,68	-0,9%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	133	46.562	1.402,51	1.390,17	-12,34	-0,9%
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	30	6.307	4.217,36	4.180,33	-37,03	-0,9%
23 Mense, birrerie, amburgherie	9	1.450	2.903,39	2.877,71	-25,67	-0,9%
24 Bar, caffè, pasticceria	60	8.513	2.012,37	1.994,58	-17,79	-0,9%
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	22	3.994	1.878,91	1.862,29	-16,62	-0,9%
26 Plurilicenze alimentari elo miste	4	330	806,38	799,25	-7,13	-0,9%
27 Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	14	660	1.219,41	1.208,75	-10,66	-0,9%
28 Ipermercati di generi misti	0	0	0,00	0,00	0,00	0,0%
29 Banchi di mercato genere alimentari	52	1.666	92,71	91,89	-0,82	-0,9%
30 Discoteche, night club	3	518	1.200,39	1.189,77	-10,62	-0,9%
TOTALE	1.366	549.203				